

Codice A1607C

D.D. 25 marzo 2026, n. 197

**D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32 - CESARA (VB) - Intervento: Progetto di ristrutturazione edilizia del fabbricato ad uso civile abitazione esistente, con chiusura portico e la realizzazione di un nuovo ricovero attrezzi nella corte di proprietà. - Autorizzazione paesaggistica.**



**ATTO DD 197/A1607C/2026**

**DEL 25/03/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale**

**OGGETTO:** D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32 – CESARA (VB) - Intervento: Progetto di ristrutturazione edilizia del fabbricato ad uso civile abitazione esistente, con chiusura portico e la realizzazione di un nuovo ricovero attrezzi nella corte di proprietà. - Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza della Sig.ra *omissis*, pervenuta dal Comune di CESARA (VB) volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell'articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che il Comune territorialmente interessato dall'intervento oggetto della presente determinazione non risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 32/2008 non essendo attualmente dotato della commissione locale per il paesaggio;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore Urbanistica Piemonte Orientale ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che sono decorsi sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente senza che il medesimo abbia reso il parere di competenza;

considerato che in base al comma 9 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, decorso inutilmente il termine sopra indicato senza che il Soprintendente si sia pronunciato, l'amministrazione competente provvede sulla domanda di autorizzazione;

attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto mero esercizio di una potestà amministrativa prevista dalla legge per la cura dei pubblici interessi;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dal Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

tutto ciò premesso e considerato

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i).;

## **DETERMINA**

di prendere atto che il Soprintendente, a fronte della richiesta regionale, non ha espresso il parere di competenza e che pertanto si sono verificate le condizioni di cui al comma 9 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dell'amministrazione competente;

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore Urbanistica Piemonte Orientale (allegato 1), che si intende qui integralmente recepita e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 327. Il termine di efficacia dell'autorizzazione, stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del d.lgs 42/2004, decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale)  
Firmato digitalmente da Caterina Silva

Allegato

*Direzione Ambiente, Energia e territorio*

*Settore Urbanistica Piemonte Orientale*

*urbanistica.est@regione.piemonte.it*  
*urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it*

*Classif. 11.100/GESP/1018/2025A/A1600A*

*Rif. n. 200121/A1607C del 30/12/2025*

*Rif. n. 7663/A1607C del 19/01/2026*

*Rif. n. 11856/A1607C del 26/01/2026*

## RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 recante  
Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146  
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32  
Comune: Cesara (VB)  
Progetto di ristrutturazione edilizia del fabbricato ad uso civile abitazione esistente, con  
chiusura portico e la realizzazione di un nuovo ricovero attrezzi nella corte di proprietà.  
Istanza: Zonca Carmen

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dal Comune di Cesara (VB) in data 30/12/2025, con  
nota prot. con nota prot. 0003002 del 24/12/2025, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica  
per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della  
normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi qui pervenuti in data 26/01/2026,

considerato che l'intervento previsto consiste nella ristrutturazione edilizia di un fabbrica-  
to residenziale esistente, con chiusura del portico per la creazione di una cucina e di un nuovo ri-  
covo attrezzi nella corte di proprietà, situato nel Comune di Cesara (VB),

verificato che, ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento  
in oggetto **non** è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggi-  
stica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di Cesara (VB) non risulta idoneo all'esercizio della delega,  
e pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 32/2008, agisce in via sostitutiva la Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto, ricadente all'interno dell'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con D.M. 1 Agosto 1985 avente per oggetto: *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del lago d'Orta e territori circostanti ricadente nei comuni di Omegna, Armeno, Pettenasco, Miasino, Ameno, Orta S. Giulio, Bolzano Novarese, Gozzano, S. Maurizio d'Opaglio, Madonna del Sasso, Pella, Arola, Cesara e Nonio"*, appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nel provvedimento e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda B (054) del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

constatato che l'ipotesi progettuale ivi elaborata, anche a seguito dei chiarimenti integrativi pervenuti, prevede un intervento di ristrutturazione edilizia del fabbricato residenziale mediante la chiusura del portico esistente, adottando delle modalità esecutive orientate ad un recupero sufficientemente rispettoso dei canoni tipologici che lo caratterizzano e in parte l'uso di materiali e tonalità di colore simili al volume esistente,

constatato altresì che la realizzazione di un nuovo ricovero attrezzi, di dimensioni molto contenute, viene collocato all'interno del cortile di proprietà di un lotto intercluso e prevede l'utilizzo del legno quale materiale costruttivo principale e pertanto non determina alterazioni significative nel contesto paesaggistico di riferimento,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 a condizione che:

- per le parti di copertura oggetto di ristrutturazione, ove si propone l'utilizzo delle tegole in laterizio, sia prevista una colorazione simile alle tegole presenti nel tetto non oggetto della presente ristrutturazione.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	Istanza Comune	<i>nota trsmissione 937.pdf</i>
2	Istanza richiedente	<i>33571-2-Allegato_0121520250000000617.PDF.P7M</i>

3	Relazione paesaggistica	33571-13- <i>Allegato_RELAZIONE_PAESAGGISTICA_369672_eaf577ef-97ae-4e8f-be37-20987261a844.pdf.p7m</i>
4	Elaborati grafici – Inquadramento area intervento e Fotografie	33571-5- <i>Allegato_ELAVORATO_DI_ANALISI_DELLO_STATO_ATTUALE_369672_8936f1e9-93e2-434e-9a14-569bca934fe.pdf.p7m</i>
5	Elaborati grafici – Fotografie	33571-6- <i>Allegato_ELAVORATO_DI_ANALISI_DELLO_STATO_ATTUALE_369672_538ae71a-38cf-4366-a86c-97459a166cf.pdf.p7m</i>
6	Elaborati grafici – Piante stato di fatto e di progetto con verifica parametri abitazione	33571-7- <i>Allegato_ELAVORATO_DI_PROGETTO_INQUADRAMENTO_369672_fdaf93ea-9f1a-44aa-bf86-b53dfe477161.pdf.p7m</i>
7	Elaborati grafici – Piante, piano primo, terreno, prospetti, sezione stato di fatto abitazione	33571-8- <i>Allegato_ELAVORATO_DI_PROGETTO_AREA_DI_INTERVENTO_369672_4193bc6e-64de-4fd8-a40e-4ab746cea86.pdf.p7m</i>
8	Elaborati grafici – Piante piano primo, terreno, prospetti, sezione stato di progetto abitazione	33571-9- <i>Allegato_ELAVORATO_DI_PROGETTO_AREA_DI_INTERVENTO_369672_228d3746-15f0-4025-95fd-2064f5b9093.pdf.p7m</i>
9	Elaborati grafici – Piante, prospetti, sezione stato di progetto deposito e nicchia contatori	33571-10- <i>Allegato_ELAVORATO_DI_PROGETTO_AREA_DI_INTERVENTO_369672_440f3c72-c705-467c-811a-39e5fb1ea4.pdf.p7m</i>
10	Elaborati grafici – Piante piano primo, terreno, prospetti, sezione stato di raffronto abitazione	33571-11- <i>Allegato_ELAVORATO_OPERE_IN_PROGETTO_369672_237cf8bb-2b58-456d-90ba-bcb17791a336.pdf.p7m</i>
11	Dichiarazione conformità urbanistica	33571-12- <i>Allegato_DICHIARAZIONE_DI_CONFORMITA_DELLINTERVENTO_ALLA_NORMATIVA_URBANISTICA_369672_42e74c.pdf.p7m</i>
12	Fotoinserimenti 1	33571-14- <i>Allegato_RENDERING_369672_2eb0d741-8334-4d3d-9cd3-24035d3f3778.pdf.p7m</i>
13	Fotoinserimenti 2	33571-15- <i>Allegato_RENDERING_369672_7ffb2e26-ac44-41e2-b33a-9d67cfbcce6a.pdf.p7m</i>
14	Lettera chiarimenti integrativi	<i>lettera accompagnamento.pdf.p7m</i>

15	Relazione paesaggistica integrativa	<i>Relazione paesaggistica integrativa.pdf.p7m</i>
16	Elaborati grafici – Piante piano primo, terreno, prospetti, sezione stato di raffronto abitazione integrative	<i>tav.2 raffronto.pdf.p7m</i>
17	Elaborati grafici – Piante, piano primo, terreno, prospetti, sezione stato di fatto abitazione integrative	<i>tav.1 esistente.pdf.p7m</i>
18	Elaborati grafici – Piante piano primo, terreno, prospetti, sezione stato di progetto abitazione integrative	<i>tav.3 progetto.pdf.p7m</i>
19	Elaborati grafici – verifica parametri NTA integrativa	<i>tav.5 verifica parametri NTA.pdf.p7m</i>
20	Elaborati grafici – Piante, prospetti, sezione stato di progetto deposito e nicchia contatori integrative	<i>tav.4 ricovero attrezzi e nicchia contatori.pdf.p7m</i>
21	Fotografie integrative	<i>tav.6 elaborato fotografico.pdf.p7m</i>
22	Fotoinserimenti integrativi	<i>tav.7B fotoinserimenti.pdf.p7m</i>

Distinti saluti

*Il Funzionario Istruttore*  
**Arch. Ombretta Goitre**

Il Dirigente del Settore  
**Arch. Caterina Silva**

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*